

SETTORE ECONOMICO

Indirizzi “Amministrazione, finanza e marketing” e “Turismo”
OBIETTIVI, CONOSCENZE, ABILITA’

Primo biennio

Gli aspetti caratterizzanti del settore economico

1 Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore economico

Lingua e letteratura italiana

Lingua inglese

Storia

Matematica

Diritto ed economia

Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)

N.B. (Le schede non comprendono gli insegnamenti di: Religione, Scienze motorie e sportive)

2 Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo

Scienze integrate (Fisica)

Scienze integrate (Chimica)

Geografia

Informatica

Seconda lingua comunitaria

Economia aziendale

Gli ASPETTI CARATTERIZZANTI DEL SETTORE ECONOMICO

I contenuti degli studi economico-finanziari sono molto cambiati nel tempo perchè progressivamente è cambiato il “*focus*” con cui sono stati studiati i processi aziendali: si è passati dai calcoli computistici alle rilevazioni dei fatti amministrativi e alla loro interpretazione, in termini di risultati economici, per giungere alla più recente impostazione che vede al centro dell’insegnamento la gestione nel suo insieme, con le funzioni in cui si articola (amministrazione, previsione, controllo, finanza, mercato, sistema informativo, gestioni speciali), affrontate singolarmente, ma sempre inquadrata in un’ottica sistemica e ad essa ricondotte. Nel frattempo, si è anche verificato uno spostamento di attenzione, per non dire centralità, verso l’organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi. Negli ultimi venti anni questo spostamento di visuale dal particolare all’insieme, dovuto in gran parte all’apporto delle tecnologie, ha determinato mutamenti profondi nella struttura delle discipline aziendali: da una suddivisione *per settori* - in cui lo studio trattava le diverse tipologie di aziende, cioè imprese commerciali, industriali, turistiche, bancarie, assicurative, pubbliche - si è passati a una articolazione *per funzioni*, in base alla quale lo studio affronta le diverse aree dell’attività gestionale, con l’obiettivo di sviluppare più flessibili approcci trasversali e di dare maggiore organicità alla preparazione.

I risultati di apprendimento del settore, dei suoi due indirizzi e delle successive articolazioni rispecchiano questa evoluzione in senso sistemico- integrato delle discipline economico-aziendali e vanno letti nel loro insieme. Ad esempio, le specifiche tematiche finanziarie hanno un loro preciso spazio, ma in quanto intrecciate con altre (si pensi solo alle strategie aziendali, allo studio dei mercati, alla ricerca di soluzioni ottimizzanti), trovano complessivamente, nell’arco del quinquennio, una presenza molto maggiore. Parimenti, si verificano analoghi intrecci per tutte le altre tematiche. Il settore economico si caratterizza, pertanto, per un’offerta formativa relativa ad un ambito che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, sempre con attenzione all’utilizzo di appropriate tecnologie e forme di comunicazione, anche in lingua straniera.

Le discipline relative ai contenuti tecnici del settore sono presenti nel curriculum, anche con funzione

orientativa, fin dai primi due anni in cui si completa l'obbligo di istruzione. Vengono poi approfondite nel secondo biennio, in cui assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, fino a raggiungere, nel quinto anno, il carattere propedeutico alla specializzazione.

Le competenze acquisite nell'intero corso di studi sono configurate nel quadro unitario degli assi culturali definiti nella fase dell'obbligo, con particolare riferimento all'asse scientifico-tecnologico, potenziandone progressivamente la struttura con apporti specialistici continuamente aggiornati, anche con riferimento agli standard internazionali e agli indirizzi della competente autorità nazionale che presidiano la qualità della formazione dei tecnici del settore.

Le indicazioni dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'imprenditorialità, costituiscono un preciso riferimento per entrambi gli indirizzi che caratterizzano il settore. L'imprenditorialità implica, infatti, una visione di sistema e aiuta i giovani ad agire in modo socialmente responsabile e ad essere più creativi.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di "Lingua e letteratura italiana" definisce - nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe - il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Lingua

- Conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.
- Nell'ambito della produzione scritta, conoscenze relative a: produzione del testo, sintassi del periodo, uso dei connettivi, interpunzione, uso del lessico astratto e conoscenze relative alla competenza testuale attiva e passiva degli studenti (riassumere, titolare, parafrasare), con riferimento anche alle strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi. Conoscenze relative agli aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua nel tempo e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti)

Letteratura

- Conoscenza delle metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.)
- Conoscenza di opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica, estesa anche ad autori rappresentativi di altri contesti culturali

Abilità

Lingua

Applicare le conoscenze delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice ed esercitare parallelamente, con le opportune pratiche le capacità linguistiche orali e scritte.

Nell'ambito della produzione orale, rispettare i turni verbali, l'ordine dei termini, la concisione e l'efficacia espressiva.

Nell'ambito della produzione scritta, allestire il testo, usare correttamente la sintassi del periodo, i connettivi, l'interpunzione, il lessico astratto; esercitare la propria competenza testuale, attiva e passiva (riassumere, titolare, parafrasare).

Letteratura

Leggere, interpretare e commentare - in modo adeguato al primo biennio – testi in prosa e in versi
Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche)

Nota metodologica:

Nelle forme di collaborazione programmate dal Consiglio di classe il docente di “Lingua e letteratura italiana” include, nel percorso dello studente, l'apporto di altre discipline, con i loro specifici linguaggi, in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali e favorisce il gusto della lettura come autonoma curiosità intellettuale attraverso la lettura di testi significativi.

A partire dal primo biennio, il docente progetta e programma il percorso didattico in modo tale da mettere in grado lo studente, a conclusione del quinquennio, di operare una riflessione essenziale sulla lingua dal punto di vista grammaticale, logico-sintattico, lessicale- semantico.

Per quanto riguarda la letteratura, il docente progetta e programma il percorso didattico in modo tale da mettere in grado lo studente di orientarsi, al termine del quinquennio, sul profilo storico della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri, con riferimenti essenziali alle principali letterature di altri paesi, anche in prospettiva interculturale. Non mancheranno richiami al parallelo sviluppo delle arti visive e musicali, della drammaturgia e del cinema.

Il docente organizza il percorso di insegnamento-apprendimento utilizzando anche strumenti digitali e della comunicazione audiovisiva evidenziando le potenzialità espressive dei prodotti multimediali.

STORIA

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di “Storia” definisce, definisce - nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe – il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di

apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti significativi a coeve civiltà diverse da quelle occidentali (Ad esempio: La civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; la civiltà cinese al tempo dell'impero romano, etc.). Approfondimenti di nuclei tematici caratterizzanti il quadro complessivo della storia antica ed alto- medievale (Principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale)

Lessico di base della Storia

Strutture ambientali ed ecologiche, fattori ambientali e paesaggio umano - Le tipologie di fonti per lo studio della storia antica ed alto- medievale - Elementi di storia economica, delle tecniche, del lavoro e sociale in dimensione generale, locale e settoriale con riferimento al periodo studiato nel primo biennio - La componente storica dei principi e dei valori recepiti dalla Costituzione Italiana

Abilità

- Collocare gli eventi della storia antica ed alto-medievale nella giusta successione cronologica
- Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici
- Riconoscere e/ o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica
- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica
- Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici
- Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale

Nota metodologica:

L'insegnamento della Costituzione Italiana, afferente a Cittadinanza e Costituzione, è affidato ai docenti di Storia e Diritto ed Economia e si realizza in rapporto alle linee metodologiche ed operative autonomamente definite dalle istituzioni scolastiche in attuazione della L.169 del 30/10/2008 che ha rilanciato la prospettiva della promozione di specifiche "conoscenze e competenze" per la formazione dell'uomo e del cittadino (art. 1).

LINGUA INGLESE

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di "Lingua inglese " definisce - nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe – il percorso didattico dello studente per il raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, riferiti al livello B1 del QCER1, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della produzione orale (interagire, descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, struttura sillabica, accentazione, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.

- Conoscenza di strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale e culturale
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale e corretto uso dei dizionari, anche multimediali.
- Conoscenza di un repertorio essenziale di parole e frasi di uso comune.
- Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenze relative alle diverse tipologie (lettera informale, descrizioni, narrazioni) alla pertinenza lessicale e alla sintassi.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi di cui si studia la lingua.

Abilità

- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Utilizzare un repertorio lessicale di base, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana
- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale
- Scrivere brevi e semplici testi su tematiche di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali
- Riflettere sulla struttura della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale
- Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche

Nota metodologica:

A partire del primo biennio, il docente progetta e programma un percorso didattico coerente in cui gli studenti, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, possano fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione ed elaborazione culturale. Il docente utilizza, a tali fini, metodologie di lavoro individuale e di gruppo e strumenti idonei a favorire tali esperienze, tra cui quelli multimediali e interattivi (scambi virtuali e in presenza, visite di studio, viaggi 'virtuali', prodotti multimediali, corrispondenza ,ecc.)

Il docente guida gli studenti alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre, allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica. La riflessione può, inoltre, mettere in luce abilità e strategie già possedute dagli studenti allo scopo di favorire il Livello B1 soglia del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue:

“È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.”

Trasferimento di competenze tra le due lingue e facilitarne l'apprendimento. Da questo punto di vista, è opportuno prevedere una progettazione congiunta dei percorsi didattici tra i docenti dell'area linguistica.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (....)

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di “Seconda lingua comunitaria (...)” definisce - nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe - il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Da completare

Abilità

Da completare

MATEMATICA

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di “Matematica” definisce - nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe – il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Aritmetica e algebra

I numeri: interi, razionali (sotto forma frazionaria e decimale), irrazionali (introdotti a partire da radice di due) e reali (introdotti in forma intuitiva); loro struttura, ordinamento e rappresentazione sulla retta graduata. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà. Potenze e radici. Rapporti e percentuali. Approssimazioni. Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi.

Geometria

Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini anche in riferimento al teorema di Talete e alle sue conseguenze). Loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà geometriche

Relazioni e funzioni

Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). Collegamento con il concetto di equazione. Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa). Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Rappresentazione grafica delle funzioni

Dati e previsioni

Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità. Significato della

probabilità e sue valutazioni. Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Probabilità e frequenza

Abilità

Aritmetica e algebra

- Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per risolvere espressioni aritmetiche e risolvere problemi;
- operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.
- Calcolare potenze e radici.
- Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione
- Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile;
- eseguire le operazioni con i polinomi;
- fattorizzare un polinomio

Geometria

- Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando sia la riga e il compasso, sia strumenti informatici
- Misurare grandezze geometriche, calcolare perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio
- Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie.
- Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive

Relazioni e funzioni

- Risolvere equazioni di primo e secondo grado e sistemi di equazioni
- Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Studiare le funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$
- Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica.
- Collegamenti con altre discipline e situazioni di vita ordinaria

Dati e previsioni

- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione
- Calcolare la probabilità di eventi elementari.

DIRITTO ED ECONOMIA

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di "Diritto ed economia" definisce - nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe - il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Fondamenti dell'attività economica - Soggetti economici: consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit - Fonti normative e loro gerarchia - Codificazione delle norme giuridiche - Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri - Soggetti giuridici con particolare riferimento alle imprese - Impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico - Fattori della produzione - Forme di mercato e fattori che le connotano - Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano - Processi di crescita e squilibri dello sviluppo - Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche - Forme di stato e forme di governo - Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana - Organi dello Stato e loro principali funzioni - Istituzioni locali, nazionali e internazionali - Nuovi modelli culturali e organizzativi dell'accesso al lavoro e alle professioni - Regole per la redazione del curriculum vitae europeo e della lettera di accompagnamento - Tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.)

Abilità

- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati
- Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire
- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura
- Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica
- Reperire autonomamente le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio
- Riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali e coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- Riconoscere i macrofenomeni economici nazionali e internazionali connettendoli alla specificità di un'azienda
- Individuare le diverse forme giuridiche che l'impresa può assumere in relazione ai limiti e alle opportunità del contesto
- Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale
- Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione
- Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici
- Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio
- Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete
- Redigere il curriculum vitae europeo.

SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA e BIOLOGIA)

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di "Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)" definisce - nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe - il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Il Sistema solare e la Terra. Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici. I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce. L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane. Le coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani. Origine della vita e comparsa delle prime cellule eucariote; organismi autotrofi ed eterotrofi. Vita e opere di Darwin: teoria evolutiva, fissismo e creazionismo. I virus: relazione tra la loro struttura e la capacità d'infettare una cellula ospite. Gli organismi procarioti; caratteristiche strutturali dei batteri. Differenze tra cellula animale e cellula vegetale; i cromosomi; la divisione cellulare: mitosi e meiosi. Struttura e funzione della membrana, del nucleo e degli organuli citoplasmatici. Carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici. Gli ecosistemi: la loro struttura di base e i motivi della loro relativa fragilità; il flusso di energia; reazioni fondamentali di respirazione cellulare e fotosintesi. La nascita della genetica, gli studi di Mendel e la loro applicazione. Il corpo umano come un sistema complesso; concetto di omeostasi. Importanza della prevenzione nelle malattie; educazione alimentare; danni e dipendenze da sostanze stupefacenti; danni causati dal fumo. La crescita della popolazione umana e le relative conseguenze (sanitarie, alimentari, economiche). Implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche delle biotecnologie

Abilità

- Illustrare le conseguenze sul nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra.
- Descrivere i cambiamenti dell'atmosfera negli ultimi secoli a causa delle attività umane, prevedendo i possibili pericoli futuri.
- Analizzare lo stato attuale del nostro pianeta e le modificazioni in corso, con la consapevolezza che la Terra non dispone di risorse illimitate.
- Descrivere la struttura comune a tutte le cellule eucariote, distinguendo anche tra cellule animali e cellule vegetali.
- Indicare le caratteristiche comuni degli organismi che fanno parte dei tre domini della natura.
- Spiegare il significato della classificazione, indicando i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.
- Descrivere la storia evolutiva degli esseri umani mettendo in rilievo la complessità dell'albero filogenetico degli ominidi.
- Spiegare la complessità del corpo umano analizzando le interconnessioni tra i vari sistemi (o apparati).
- Spiegare l'importanza dei carboidrati come combustibili per le cellule.
- Spiegare la capacità della cellula vegetale di produrre materia organica.
- Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine.
- Descrivere il ruolo degli organismi indispensabili per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento.

Nota metodologica:

Nello studio di Scienze integrate (Biologia e Scienze della terra) devono essere presi in considerazione, in particolare, due aspetti di grande rilevanza, legati alla crescita culturale e civile degli studenti: l'educazione alla salute e l'educazione ambientale. Questi due aspetti possono rappresentare una sorta di filo conduttore nella programmazione disciplinare in quanto, oltre a suscitare l'interesse degli allievi, di certo contribuiscono alla loro formazione.

È di fondamentale importanza che queste discipline vengano sviluppate, in particolar modo in un primo biennio, con un forte supporto di esperienze di laboratorio: l'applicazione di un corretto

metodo scientifico e l'osservazione diretta della natura sono, infatti, indispensabili per un valido insegnamento delle materie scientifiche sperimentali.

SCIENZE INTEGRATE (FISICA)

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale
- ed etica,, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di "Scienze integrate (Fisica)" definisce - nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe - il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Il metodo scientifico. Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative. L'equilibrio in meccanica; forza; momento; pressione. Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso. Moti del punto materiale; leggi della dinamica; impulso; quantità di moto. Energia, lavoro, potenza; attrito e resistenza del mezzo. Principi di conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto in un sistema isolato. Propagazione di perturbazioni; tipi di onde. Intensità, altezza e timbro del suono; limiti di udibilità. Temperatura; energia interna; calore. Primo e secondo principio della termodinamica. Carica elettrica; campo elettrico; fenomeni elettrostatici. Correnti elettriche; elementi attivi e passivi in un circuito elettrico; effetto Joule. Campo magnetico; interazione fra magneti e fra corrente elettrica e magnete; forza di Lorentz. Induzione elettromagnetica. Campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche e loro classificazione in base alla frequenza e alla lunghezza d'onda. Ottica geometrica; meccanismo della visione; strumenti ottici

Abilità

- Effettuare misure e calcolarne gli errori
- Operare con grandezze fisiche scalari e vettoriali
- Analizzare situazioni di equilibrio statico individuando le forze ed i momenti applicati
- Applicare il concetto di pressione ad esempi riguardanti solidi, liquidi e gas
- Distinguere tra massa inerziale e massa gravitazionale
- Proporre esempi di moti in sistemi inerziali e non inerziali e distinguere le forze apparenti da quelle attribuibili a interazioni
- Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia
- Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica

- Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico e individuare analogie e differenze
- Spiegare i concetti di resistenza e capacità elettrica descrivendone le applicazioni nei circuiti elettrici
- Analizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e parallelo
- Disegnare l'immagine di una sorgente applicando le regole dell'ottica geometrica

Nota metodologica:

L'attività sperimentale svolge un ruolo centrale per l'apprendimento della fisica, in quanto consente allo studente di essere protagonista attivo, in collaborazione con altri, del suo avanzamento culturale. Essa deve essere connessa strettamente allo sviluppo degli argomenti trattati attraverso esperienze quantitative, condotte generalmente dagli studenti suddivisi in piccoli gruppi che collaborano. L'elaborazione dei dati sperimentali, l'individuazione di relazioni tra le variabili, la verifica delle ipotesi, devono essere sempre affidate agli studenti e presentate in documenti scritti. Per quanto riguarda l'attività di verifica, i docenti devono prestare particolare attenzione alla verifica di tipo formativo. Gli errori commessi, durante il processo d'apprendimento, forniscono preziose informazioni per la scelta di ulteriori o diversificati interventi didattici, finalizzati anche all'attività di sostegno e di recupero. L'uso del computer e dei sussidi multimediali integra l'attività sperimentale che è da ritenersi fondamentale per l'acquisizione delle varie abilità.

SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di "Scienze integrate (Chimica)" definisce - nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe - il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Sistemi eterogenei ed omogenei e tecniche di separazione: filtrazione, distillazione, cristallizzazione, estrazione con solventi, cromatografia. Elementi, composti, atomi, molecole e ioni. Stati della materia e passaggi di stato. La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, costante di Avogadro, volume molare. Il modello atomico a strati. Numero atomico, numero di massa, isotopi. Il sistema periodico e le proprietà periodiche: metalli, non metalli, semimetalli, elementi della vita. I legami chimici: la scala di elettronegatività, la forma delle molecole e i legami intermolecolari. Nomenclatura chimica e bilanciamento delle equazioni di reazione. Le

concentrazioni delle soluzioni: per cento in peso, molarità, molalità, proprietà colligative delle soluzioni. L'equilibrio dinamico, la costante di equilibrio e il principio di Le Chatelier. Le principali teorie acido-base, il pH, gli indicatori e le reazioni acido-base. Reazioni di ossido-riduzione: stato di ossidazione, ossidanti e riducenti, combustione, pile e celle elettrolitiche. Idrocarburi alifatici ed aromatici, gruppi funzionali e biomolecole

Abilità

- Utilizzare il modello cinetico – molecolare per interpretare le trasformazioni fisiche e chimiche Determinare la quantità chimica in un campione di una sostanza
- Calcolare il numero di atomi e di molecole di una sostanza mediante la costante di Avogadro
- Correlare la densità dei gas alla massa molare e al volume molare
- Spiegare la struttura elettronica a livelli e sottolivelli di energia dell'atomo
- Riconoscere un elemento chimico mediante il saggio alla fiamma
- Descrivere le principali proprietà periodiche, che confermano la struttura a strati dell'atomo, identificare gli elementi con la consapevolezza dello sviluppo storico del concetto di periodicità
- Utilizzare le principali regole di nomenclatura IUPAC
- Preparare una soluzione di data concentrazione
- Descrivere i sistemi chimici all'equilibrio e calcolare la costante d'equilibrio di una reazione
- Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori
- Spiegare le reazioni di ossido-riduzione nelle pile e nelle celle elettrolitiche
- Descrivere le proprietà di idrocarburi e dei principali composti dei diversi gruppi funzionali

Nota metodologica:

Gli studenti devono essere impegnati in una serie di problemi, che si risolvono mediante investigazioni sugli oggetti e/o sull'ambiente. Dopo aver investigato e raccolto dati, si riflette su quanto sperimentato e si creano le connessioni fra i concetti implicati. Gli studenti dovranno pure essere aiutati a costruire il legame concettuale fra mondo macroscopico e mondo microscopico dei materiali.

Ciascun gruppo cooperativo dovrà argomentare, attraverso una breve sintesi scritta, i passi attraverso i quali è giunto alla soluzione di un quesito sperimentale o teorico. Seguirà una discussione e un confronto collettivo, per arrivare ad una formalizzazione, da parte dell'insegnante, dei concetti emersi dalle attività sperimentali, di problem – solving e di progetto.

Il docente farà uso delle valutazioni formative, basate su quesiti concettuali, per controllare che ci sia stata la comprensione significativa dell'argomento.

L'uso del computer e dei sussidi multimediali integra l'attività sperimentale, che è da ritenersi fondamentale per l'acquisizione delle varie abilità.

GEOGRAFIA

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di “Geografia” definisce - nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe – il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte. Sistemi informativi geografici e fonti soggettive dei dati geografici. Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Beni culturali e ambientali. Classificazione dei climi e ruolo dell’uomo nei cambiamenti climatici e micro-climatici. I processi di cambiamento del pianeta contemporaneo. Squilibrio ambientale, inquinamento, sostenibilità e bio-diversità. Flussi di persone, prodotti, innovazione tecnologica. Organizzazione del territorio, sviluppo locale, strategie territoriali delle imprese. Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a:

- regioni italiane
- Europa e sue articolazioni regionali
- continenti extra-europei visti attraverso i loro Stati più significativi

Abilità

- Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici
- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia
- Individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività sia di insediamento e identificare le risorse di un territorio
- Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali
- Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio
- Riconoscere l’importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della bio-diversità
- Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell’Italia, dell’Europa e degli altri continenti
- Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo all’ambiente
- Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socio-culturali.

Disciplina: INFORMATICA

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- agire nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di “Informatica” definisce - nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe – il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Sistemi informatici. Informazioni, dati e loro codifica. Architettura e componenti di un computer. Comunicazione uomo-macchina. Struttura e funzioni di un sistema operativo. Software di utilità e software gestionali. Fasi risolutive di un problema, algoritmi e loro rappresentazione. Organizzazione logica dei dati. Fondamenti di programmazione e sviluppo di semplici programmi in un linguaggio di tipo strutturato. Struttura di una rete. Funzioni e caratteristiche della rete Internet e della posta elettronica. Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore

Abilità

- Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.)
- Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo
- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale
- Analizzare, risolvere problemi e codificarne la soluzione con i principi della programmazione strutturata
- Utilizzare programmi di scrittura, di grafica e il foglio elettronico
- Utilizzare software gestionali per le attività del settore di studio
- Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati di tipo tecnico-scientifico-economico
- Utilizzare le reti per attività di comunicazione interpersonale
- Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della tecnologia
- Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione specie nell'ambito tecnicospicifico-economico.

ECONOMIA AZIENDALE

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

Primo biennio:

Nel primo biennio, il docente di "Economia aziendale" definisce - nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe - il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Azienda come sistema. Tipologie di aziende e caratteristiche della loro gestione. Elementi del sistema azienda. Combinazione dei fattori produttivi e loro remunerazione. Quadro generale delle funzioni aziendali. Quadro generale della gestione aziendale, delle rilevazioni e degli schemi di bilancio. Settori in cui si articolano le attività economiche. Processi di localizzazione delle aziende. Tipologie di modelli organizzativi. Strumenti di rappresentazione e descrizione dell'organizzazione aziendale. Documenti della compravendita e loro articolazione. Tecniche di calcolo nei documenti della compravendita. Documenti di regolamento degli scambi e loro tipologie. Tecniche di calcolo nei documenti di regolamento degli scambi.

Abilità

- Riconoscere le modalità con cui l'intrapresa diventa impresa
- Riconoscere le tipologie di azienda e la struttura elementare che le connota
- Riconoscere la funzione economica delle diverse tipologie di aziende incluse le attività no profit
- Individuare i vari fattori produttivi differenziandoli per natura e tipo di remunerazione
- Riconoscere le varie funzioni aziendali e descriverne le caratteristiche e le correlazioni
- Distinguere le finalità delle rilevazioni aziendali e individuare, nelle linee generali, i risultati prodotti dalla gestione attraverso la lettura degli schemi contabili di bilancio
- Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio
- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano le scelte nella localizzazione delle aziende
- Rappresentare la struttura organizzativa aziendale esaminando casi relativi a semplici e diverse tipologie di imprese
- Riconoscere modelli organizzativi di un dato contesto aziendale
- Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati negli scambi commerciali
- Leggere, interpretare ed elaborare i documenti utilizzati negli scambi commerciali e nel loro regolamento